



21-22-23-24  
OTTOBRE 2015 CATANZARO  
ITALIA

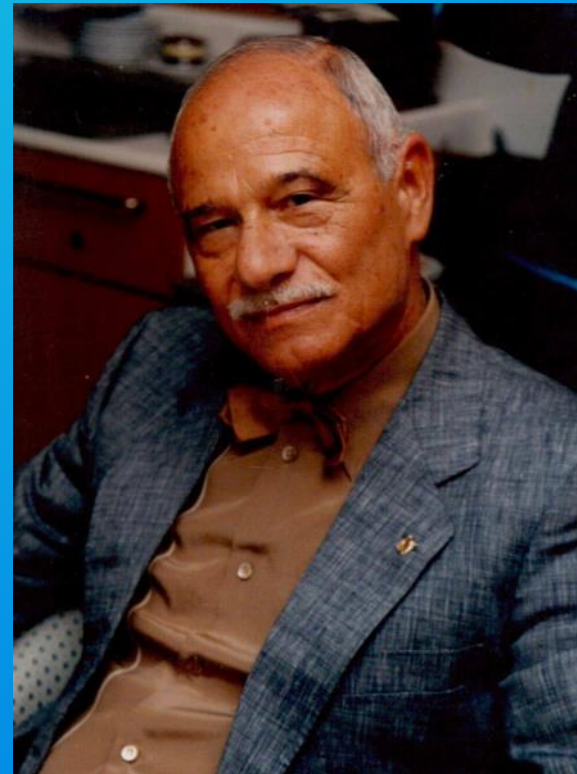


# I PADRI NON SONO ETERNI

*Salvatore Anastasi*

# I PADRI NON SONO ETERNI

- Il 26 ottobre 2013, qualche settimana prima dell'ultimo meeting , moriva mio padre, l'uomo che insieme a mia madre aveva plasmato la mia esistenza.
- L'autorità simbolica che ha contribuito a fare di me la persona che sono.



# I PADRI NON SONO ETERNI

- Come ricordare allora un uomo che aveva voluto con tenacia e forza di volontà riscattare le origini familiari contadine e lavorato per ottenere una promozione sociale.



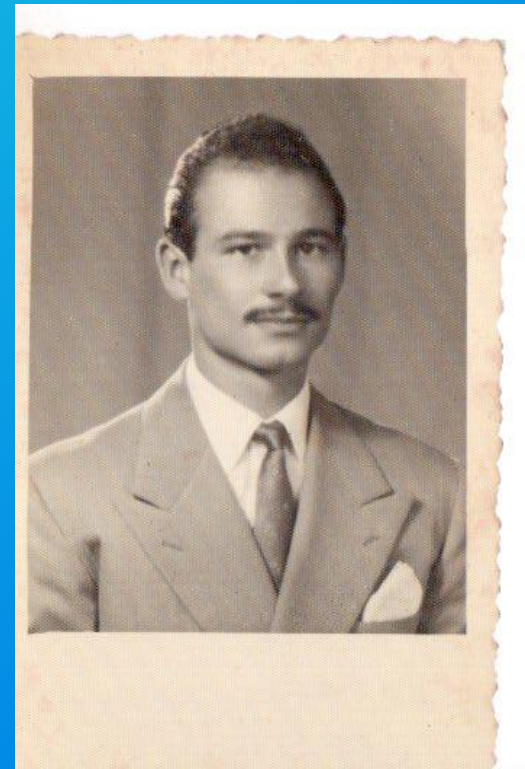
# I PADRI NON SONO ETERNI

- **Un uomo appassionato della vita che ha fatto dei valori di onestà, rispetto, solidarietà, condivisione le linee guida della sua vita.**



# I PADRI NON SONO ETERNI

- Un padre la cui autorità simbolica ha accompagnato tutta la mia infanzia ed adolescenza.
- Determinando anche i momenti di conflitto e opposizione fondamentali per la crescita di ogni uomo





# I PADRI NON SONO ETERNI

- Come ho ricordato in altre occasioni entrambi i genitori hanno contribuito a considerare irrilevante il mio handicap fisico e non mi hanno mai limitato nel vivere le mie esperienze.



# I PADRI NON SONO ETERNI

- Due genitori e sempre disponibili ad accogliere gli altri nella propria casa, divenuta luogo di socializzazione, di armonia di affetti.



# I PADRI NON SONO ETERNI

- Capace di soffrire all'idea del distacco, certo di aver dato a noi gli strumenti di autonomia, ha accettato la libera scelta dei figli.
- Sempre pronto ad essere presente quando ero in balia del vento, ed ogni pensiero provocava un terremoto.





# I PADRI NON SONO ETERNI

- Un baluardo che mi metteva al riparo da qualunque bufera ed ha fatto di me una roccia.
- Una presenza costante da cui ho imparato il coraggio, l'amore per la vita.
- Il padre con cui ho condiviso 56 anni della mia vita.



# I PADRI NON SONO ETERNI

- Un padre la cui presenza è stata per me garanzia di poter affrontare le sfide della vita, il rapporto con gli altri, con la certezza di avere sempre in lui un padre orgoglioso di questo figlio.



# I PADRI NON SONO ETERNI

- Un padre che fino all'ultimo istante di vita mi ha fatto sentire ricco del dono che con la sua testimonianza mi ha regalato.



# I PADRI NON SONO ETERNI

- Un padre che mi ha permesso di restituire un po' dell'amore, del sacrificio, dell'attenzione che ha sempre avuto per questo figlio.



# I PADRI NON SONO ETERNI

- Spero che la consapevolezza di aver affidato a noi figli un patrimonio di testimonianza, possa averlo aiutato nell'ultimo viaggio terreno.





# Kahlil Gibran

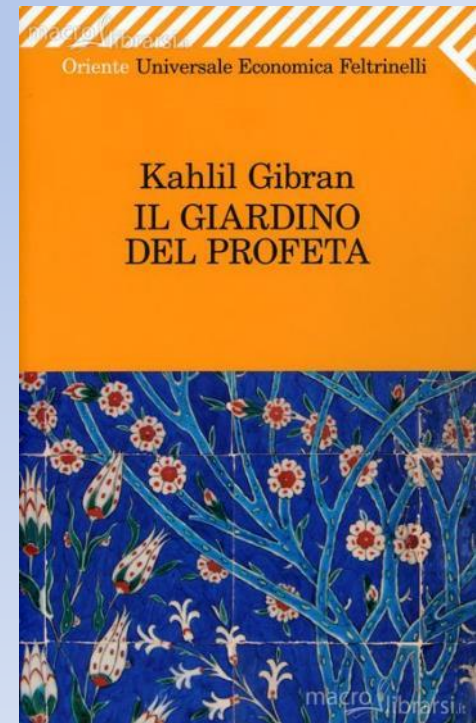
## Sono con te

*Vivrò al di là della morte, e canterò al tuo orecchio  
anche dopo che l'onda immensa mi avrà ricondotto  
nell'immenso abisso.*

*Sederò alla tua mensa benché privo di corpo,  
e mi recherò con te fra i campi, spirito invisibile.*

*Mi metterò con te al lato del fuoco, ospite non visto.*

*La morte non cambia se non le maschere che ci  
coprono il volto. (Gibran)*



# MASSIMO RECALCATI - Il complesso di Telemaco



# MASSIMO RECALCATI

## - Il complesso di Telemaco

- Il tramonto del Padre.
- L'Autorità del padre ha perso peso si è eclissata, è irreversibilmente tramontata.
- I padri latitano, sono divenuti compagni di giochi dei loro figli.
- Tuttavia dal mondo e dalla società arriva una *pressante domanda di padre*.
- La questione è capire ciò che resta del padre nel tempo della sua dissoluzione.
- I padri di oggi rappresentano questo clima di assenza di regole e di ruolo.

# MASSIMO RECALCATI

## - Il complesso di Telemaco

- **Da questa condizione scaturisce il complesso di Telemaco.**
- Egli scruta il mare e l'orizzonte nell'attesa che la nave porti suo padre, che non ha mai conosciuto, a **ristabilire l'Ordine e la Legge** nell'isola dominata dai Proci che hanno occupato la sua casa e godono delle sue proprietà.
- Le nuove generazioni sono impegnate nella riconquista del proprio avvenire, della propria eredità.
- Richiesta pressante da parte dei figli di **padri testimoni**, di atti, scelte, passioni capaci di testimoniare come si possa stare in questo mondo con desiderio e al tempo stesso con responsabilità.
- Un padre capace di mostrare *attraverso la testimonianza della propria vita*, che la vita ha un senso.
- Un padre capace di indicare la strada lasciando la libertà ai figli

# PAPA FRANCESCO

## **UDIENZA GENERALE**

*Aula Paolo VI*

**Mercoledì, 28 gennaio 2015**



- **Padre** è una parola nota a tutti, una parola universale. Essa indica una relazione fondamentale la cui realtà è antica quanto la storia dell'uomo.
- Eppure oggi si dice che la nostra sia una **«società senza padri»**.
- La figura del capofamiglia, **«sarebbe simbolicamente assente, svanita, rimossa»**.
- **Francesco** ricorda la figura del **padre-padrone** **«rappresentante della legge che si impone all'esterno, censore della felicità dei figli e ostacolo all'emancipazione e all'autonomia dei giovani»**.  
Un padre autoritario che trattava i figli come servi, capace solo di tarpare le ali, di non educare **«in libertà»**.
- Ma **«come spesso avviene, si passa da un estremo all'altro. Il problema dei nostri giorni non sembra essere più tanto la presenza invadente dei padri, quanto piuttosto la loro assenza, la loro latitanza.**
- **Padri così concentrati su se stessi e sul proprio lavoro (e sulle proprie realizzazioni individuali) da dimenticare anche la famiglia.**



# PAPA FRANCESCO



- ***L'assenza della figura paterna nella vita dei piccoli e dei giovani produce lacune e ferite che possono essere anche molto gravi – ammonisce il Papa – e in effetti le devianze dei bambini e degli adolescenti si possono in buona parte ricondurre a questa mancanza.***
- ***Alla carenza di esempi e di guide autorevoli nella loro vita di ogni giorno, alla carenza di vicinanza, alla carenza di amore da parte dei padri.***
- ***È più profondo di quel che pensiamo il senso di orfanezza che vivono tanti giovani.***
- ***I padri non dialogano con i figli, non danno ai figli, con il loro esempio accompagnato dalle parole, quei principi, quei valori, quelle regole di vita di cui hanno bisogno come del pane.***



# PAPA FRANCESCO



- *I giovani rimangono, così, orfani di strade sicure da percorrere, orfani di maestri di cui fidarsi, orfani di ideali che riscaldino il cuore, orfani di valori e di speranze*
  - *Vengono riempiti di idoli ma si ruba loro il cuore; sono spinti a sognare divertimenti e piaceri, ma non si dà loro il lavoro; vengono illusi col dio denaro, e negate loro le vere ricchezze.*
  - *E allora l'unica strada è guardare al vero Padre, al maestro da ascoltare, alla speranza che cambia il mondo.*
- Solo così «può esserci un futuro di fraternità e di pace per tutti».*



# PAPA FRANCESCO



**UDIENZA GENERALE**  
*Aula Paolo VI*  
**Mercoledì, 4 febbraio 2015**

«Figlio mio, se il tuo cuore sarà saggio,  
anche il mio sarà colmo di gioia.  
Esulterò dentro di me, quando le tue labbra  
diranno parole rette»  
(Proverbi 23,15-16).



- ❖ Sarò felice ogni volta che ti vedrò agire con saggezza, e sarò commosso ogni volta che ti sentirò parlare con rettitudine.
- ❖ Questo è ciò che ho voluto lasciarti, perché diventasse una cosa tua: l'attitudine a sentire e agire, a parlare e giudicare con saggezza e rettitudine.
- ❖ Ti ho insegnato cose che non sapevi, ho corretto errori che non vedevi
- ❖ Ti ho fatto sentire un affetto profondo e insieme discreto, che forse non hai riconosciuto pienamente quando eri giovane e incerto.
- ❖ Ti ho dato una testimonianza di rigore e di fermezza che forse non capivi, quando avresti voluto soltanto complicità e protezione.

# PAPA FRANCESCO

## **UDIENZA GENERALE**

*Aula Paolo VI*

*Mercoledì, 4 febbraio 2015*



- “Sono felice di essere tuo padre”. È così ciò che dice un padre saggio, un padre maturo.
- Un padre sa bene quanto costa trasmettere questa eredità: quanta vicinanza, quanta dolcezza e quanta fermezza.
- Però, quale consolazione e quale ricompensa si riceve, quando i figli rendono onore a questa eredità!
- E’ una gioia che riscatta ogni fatica, che supera ogni incomprensione e guarisce ogni ferita.

- I figli hanno bisogno di trovare un padre che li aspetta quando ritornano dai loro fallimenti.
- Faranno di tutto per non ammetterlo, per non darlo a vedere, ma ne hanno bisogno.



# Don Antonio Sciortino - *Padri e figli*



- **Oggi i padri hanno abdicato al loro ruolo di educatori, si sentono soli e inadeguati: soli perché la società contemporanea privilegia il singolo rispetto alla famiglia; inadeguati perché privi degli strumenti educativi che era la famiglia stessa a tramandare.**
- **Alla figura ormai desueta del padre-padrone se ne sono sostituite due non meno dannose: il padre assente e il padre amico.**  
**Saltano i riferimenti, mancano le guide che orientano nella crescita, e a questo ruolo non possono supplire né la scuola, né tantomeno i social network, nei quali i giovani sembrano cercare i nuovi maestri.**
- **Ma è proprio dai giovani che si sta levando, con voce sempre meno labile, la richiesta di una figura inedita di padre, un padre testimone, responsabile, autorevole e presente di questo padre, i figli vogliono diventare i giusti eredi.**



# Ti amo figlio mio.

- Un giorno scoprirai che nonostante i miei errori ho sempre voluto il meglio per te che ho tentato di spianarti la strada.
- Dammi un po' del tuo tempo, dammi un po' della tua pazienza, dammi una spalla su cui poggiare la testa allo stesso modo in cui io l'ho fatto per te.
- Aiutami a camminare, aiutami a finire i miei giorni con amore e pazienza in cambio io ti darò un sorriso e l'immenso amore che ho sempre avuto per te.  
Ti amo figlio mio.

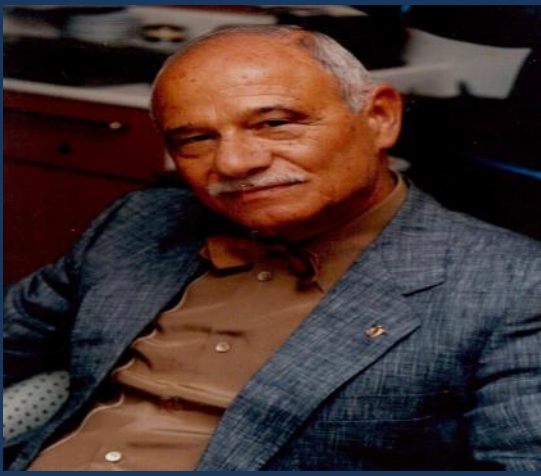


# I PADRI NON SONO ETERNI



Paul Anka - Papà.mp4





GRAZIE

